



Comunicato Stampa

BRESCIA E LE SUE VALLI 22/26 settembre 2023

Come ogni anno il **Festival del Turismo Responsabile IT.A.CÀ** migranti e viaggiatori fa tappa a Brescia e provincia con un calendario di eventi messo a punto dalla **Cooperativa Mistral di Brescia** ed il supporto di numerosi partner tutti sensibili al tema della sostenibilità e di un approccio responsabile al viaggio e alla valorizzazione del territorio in tutte le sue declinazioni. Il festival IT.A.CÀ è ormai giunto alla quindicesima edizione e dal 2019 è diventato un appuntamento fisso anche per Brescia e provincia. Premiato dall'Organizzazione Mondiale del turismo dell'ONU per l'eccellenza e l'innovazione nel turismo: IT.A.CÀ, **IL PRIMO E UNICO FESTIVAL IN ITALIA SUL TURISMO RESPONSABILE**, invita a scoprire luoghi e culture attraverso itinerari a piedi e a pedali, workshop, seminari, laboratori, mostre, concerti, documentari, libri e degustazioni per lanciare un'idea di turismo più etico e rispettoso dell'ambiente e di chi ci vive. Un cammino unico in tanti territori diversi, per trasformare l'incoming in becoming. Coniugando la sostenibilità del turismo con il benessere dei cittadini.

Brescia, quest'anno insieme a Bergamo Capitale Italiana della Cultura, si può anche definire *capitale del lavoro*, trovandosi infatti ai primi posti nella classifica delle città economiche italiane, con una delle più basse percentuali di disoccupazione.

Non solo "tondini", certo, ma nemmeno solo monumenti e paesaggi da godere in modo frettoloso e superficiale. Brescia con le sue Valli, i **laghi** e le **montagne**, è anche lo specchio dei suoi abitanti, che con la loro generosità e attitudine all'impegno l'hanno portata ad essere una delle città più vive e attive del nord Italia.

Quest'anno ci focalizzeremo sulle **persone**, oltre che sui luoghi, persone del presente e persone del passato che hanno fatto grande la "**Leonessa d'Italia**".

Coglieremo il carattere e l'essenza dei bresciani, l'impegno nel sociale, nella cooperazione e nella solidarietà. Degusteremo i prodotti del nostro territorio e ci divertiremo andando a riscoprire personaggi della storia in divertenti cacce al tesoro ribattezzate per l'occasione **Bresciacaching**.



TUTTA UN'ALTRA STORIA / LE COMUNITA' RACCONTANO I TERRITORI

Questo è il tema scelto per il 2023

Siamo chi siamo, ma anche chi raccontiamo di essere. Perché le storie narrate o che ci narriamo danno un senso alle nostre vite e alla Storia delle società in cui viviamo. Perché *"la storia siamo noi – canta De Gregori – siamo noi che scriviamo le lettere, siamo noi che abbiamo tutto da vincere e tutto da perdere"*. Che storie ci stiamo raccontando, dunque, quando siamo in viaggio o quando restiamo a casa? In che modo proviamo a dare un ordine al caos del mondo? Quale immaginario ci invita ad agire in modo responsabile verso un mondo che appare sempre più depredato e ammalato?

Se le storie che raccontiamo a noi stessi e agli altri ci aiutano a comprendere la realtà e a trovarci un senso, la pandemia di questi anni e le relative implicazioni ci costringono ad affinare la capacità di raccontarsi per gestire delusioni, traumi, conflitti personali e collettivi.

La sedentarietà obbligata ha ristretto i confini alle nostre case e alla nostra stessa pelle. Oggi che abbiamo ripreso a interagire con gli altri e viaggiare, con un ritmo ancora più frenetico di quello precedente, come sono cambiate le storie che (ci) raccontiamo rispetto a ieri?

E' tornato tutto come prima o abbiamo imparato qualche lezione che proviamo a mettere in atto? Oggi più che mai le parole per raccontarci sono importanti. Così come le relative pratiche che ne conseguono. Che si tratti del nostro rapporto con la vacanza o con lo sviluppo del territorio, con l'ospitalità verso lo straniero o la solidarietà nei confronti di chi sopravvive ai margini, è tempo di ripartire dal piccolo, dal personale, dal locale, per restituire voce e spazio alle storie vive (o che hanno vissuto) su un territorio.

Partire dalle storie come esercizio di prossimità, per affrontare le sfide globali (dalla crisi climatica alla guerra) a partire dal locale; accogliere e raccogliere narrazioni capaci di restituire senso di comunità, conoscenza, esperienza.

Tutta un'Altra Storia è ascolto, cura, riflessione collettiva, capacità di mettere in luce il capitale spaziale e culturale che esiste a partire dalle relazioni, siano esse fisiche o virtuali.

Narrazioni e contro-narrazione, per costruire o decostruire, aggregare o svelare, ripensare il nostro modello di sviluppo curando le relazioni di prossimità, in ottica intersezionale e decoloniale.

Le comunità raccontano i territori

Il tema proposto pone l'accento sul particolare valore che può avere per il turista farsi raccontare i territori in cui si reca direttamente dalle comunità che ci vivono (e ci hanno vissuto).

Raccontare di persona una storia – la propria storia – ed ascoltarla, porre domande e dare risposte guardandosi negli occhi, e infine stringersi la mano per salutarsi, può restituire il piacere della relazione umana *"a tutto tondo"* (cioè impegnando tutti i sensi) che stiamo dimenticando a causa della virtualizzazione dei rapporti, ridotti a connessioni e transazioni digitali.

E poi, cosa c'è di più bello che ascoltare il nostro interlocutore affermare, concitato: *"ora ti dico io veramente come sono andate le cose...non è andata proprio così...è tutta un'altra storia!"*



15^a
EDIZIONE NAZIONALE



IT.A.CÀ
MIGRANTI E VIAGGIATORI

FESTIVAL DEL TURISMO
RESPONSABILE 2023

TUTTA UN'ALTRA STORIA

Le comunità raccontano i territori

www.festivalitaca.net



dove trovare il programma del festival

link :

www.mistralcoop.eu

www.festivalitaca.net

contatti : info@mistralcoop.eu



ORGANIZZATO DA



CON IL PATROCINIO DI:



MAIN MEDIA PARTNERS:



Altreconomia



LOCAL PARTNERS:



COLLI DEI LONGOBARDI
Strada del Vino e dei Sapori

